emiliaromagnanews.it

Ateneo

Giornata della donna, nel nome di Renata Bergonzoni

Lunedì 8 marzo, alle 11, l'intitolazione all'avvocata della sala conferenze della Casa delle donne col sindaco e l'assessora Baracchi. Tutti gli appuntamenti della giornata MODENA - Renata Bergonzoni, avvocata e politica impegnata per la difesa dei diritti delle donne scomparsa nel 2007, è tuttora un punto di riferimento per tutte le associazioni che costituiscono la Casa delle donne di Modena. E a lei, lunedì 8 marzo, Giornata internazionale della donna, sarà intitolata la sala conferenze della Casa delle donne di Villa Ombrosa. Alla cerimonia, che si svolgerà alle 11, in presenza e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza anti Covid-19, partecipano il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli, l'assessora alle Pari opportunità Grazia Baracchi e Giovanna Zanolini, presidente della Casa delle donne, mentre sarà collegato a distanza il presidente della Regione Stefano Bonaccini. Sempre per rispettare le norme contro la pandemia, la cerimonia non sarà aperta al pubblico ma sarà possibile seguirla in diretta sulla pagina Facebook della Casa delle donne (facebook.com/casadonnemodena). Alle 12, in streaming, l'iniziativa prosegue con la presentazione della Carta degli intenti della Casa



delle donne che unisce tutte le associazioni che la compongono: Casa delle donne contro la violenza, Centro documentazione donna, Differenza maternità, Donne nel mondo, Gruppo donne e giustizia, Udi. La Carta ha l' obiettivo di rendere visibile e rafforzare il segno del pensiero e dell' azione delle donne nella comunità modenese. Il programma della Festa della donna, promosso dal Comune di Modena e dal Tavolo comunale delle associazioni per le Pari opportunità e la non discriminazione, in collaborazione con enti e associazioni cittadine, prosegue per tutta la giornata di lunedì 8 marzo con diverse iniziative. Alle 10, andrà on line lo short video realizzato da Modena Volley per raccogliere fondi a favore della Casa delle donne contro la violenza. Le donne che fanno parte della società sportiva, a partire dalla presidente Catia Pedrini, sono le testimonial del progetto che ha come colonna sonora le parole della poesia "The way forword" di Amanda Gorman. La raccolta fondi avverrà attraverso la vendita delle magliette "And where there's women, there is always a way", sullo store on line di Modena Volley. Il video sarà pubblicato sul sito della società (www.modenavolley.it) e sulle pagine social. Alle 17 si svolge il seminario on line "Discriminazioni di genere sulla rete: prospettive di indagine e ricerche empiriche", promosso dal Centro ricerca interdipartimentale su discriminazione e vulnerabilità (Crid) di Unimore. Coordinato da Serena Vantin e introdotto da Claudia Canali, ricercatrici del Crid, il seminario indaga il rapporto tra le tecnologie digitali e i fenomeni di sessismo, violenza e discriminazione di genere. Alla discussione intervengono Delfina Malandrino, Università di Salerno, e Nicola Lettieri, Università del Sannio. Il dibattito, al quale parteciperanno studiose e studiose di diversi atenei, sarà condotto da Thomas Casadei

emiliaromagnanews.it

Ateneo

del Crid di Unimore, mentre le conclusioni saranno affidate a Gianluigi Fioriglio. Alle 18.30 prende il via il ciclo di interviste "Donna: un' impresa senza limiti" promosso da ConfapiD - Gruppo donne imprenditrici, che avrà come prima ospite Maura Gancitano, filosofa, scrittrice e fondatrice del progetto di divulgazione culturale Tlon, in conversazione con Roberta Paglioli, consigliera di ConfapiD. L' intervista si potrà seguire in diretta sulla pagina Facebook di Confapi (facebook.com/confapiemilia). E lunedì 8 marzo, sarà on line anche il progetto "Women who lead", realizzato dall' associazione Aiw - Association for the integration of women. Il progetto dà voce a donne leader del territorio modenese che raccontano il loro lavoro e il loro impegno per una ripresa efficace dopo la pandemia (sul sito www.weareaiw.org e sulle pagine social dell' associazione).

Il Resto del Carlino (ed. Modena)

Ateneo

VADEMECUM

Tanti appuntamenti in 'rosa'

Un seminario online organizzato dall' Officina Informatica del Crid di Unimore intende gettare luce sulle discriminazioni di genere che corrono sulla rete, riflettendo sulle sue forme di contrasto. L' iniziativa in programma domani potrà essere seguita sulla Piattaforma Teams - link per il collegamento nella modalità online: https://bit.ly/3cOBbUO.



Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Ateneo

Le discriminazioni viaggiano sul web Seminario Unimore

Un seminario online organizzato dall' Officina Informatica del Crid (Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità) dell' Università di Modena e Reggio intende gettare luce sulle discriminazioni di genere che corrono sulla rete, riflettendo sulle sue forme di contrasto. L' iniziativa è realizzata in concomitanza con la Giornata internazionale dei diritti della Donna in programma domani. Potrà essere seguita sulla piattaforma Teams - link per il collegamento nella modalità online: https://bit.ly/3cOBbUO. Il mondo della rete è diventato, ed è tuttora, un potente veicolo di forme di discriminazione di genere, tuttavia può essere anche il contesto nel quale avviare un più efficace contrasto di questo fenomeno culturale, sociale ed economico che ancora sopravvive, nonostante i tanti cambiamenti avvenuti nel corso di questi ultimi decenni. Qual è il rapporto tra le tecnologie digitali e i fenomeni di sessismo, violenza e discriminazione di genere che attraversano la nostra società? Sono questi gli interrogativi che



muovono i ricercatori e ricercatrici del Laboratorio "Discriminazioni e Vulnerabilità" e dell' Officina informatica Det "Diritto Etica Tecnologie".